

ISIS "A. BERNOCCHI" PIANO PER L'INCLUSIONE

Le istituzioni scolastiche hanno la responsabilità di realizzare l'inclusione di tutti gli studenti promuovendo e progettando ambienti di apprendimento ed attività che consentano la partecipazione di ogni studente a tutti i momenti formativi ed a tutte le attività promosse dalla scuola.

Realizzare l'inclusione significa creare contesti nei quali le necessità educative e didattiche di ciascun discente vengono accolte e trovano un'adeguata risposta, consentendo agli studenti di partecipare, di relazionarsi e di crescere in una realtà nella quale le peculiarità di ciascuno diventano risorsa per l'intero gruppo.

La scuola inclusiva assicura il diritto ad apprendere ed il successo formativo di ogni studente e lo accompagna nel percorso verso l'adulità.

Gli interventi legislativi nel corso degli anni sono stati finalizzati a garantire la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti gli alunni, garantendo loro un ambiente nel quale possano essere valorizzate le loro potenzialità e possano essere fornite adeguate risposte alle necessità di ciascuno. In un sistema inclusivo l' alunno è protagonista del proprio percorso di apprendimento e le diversità possono divenire punti di forza e di crescita reciproca.

L'acronimo Bes (Bisogni Educativi Speciali) definisce tutte le situazioni in cui gli studenti, con continuità o per determinati periodi di tempo, manifestano bisogni educativi speciali che si possono manifestare in difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze e disturbi di comportamento di frequente causa di insuccesso scolastico, abbandoni e ripetenze

Il concetto di Bes si basa su una visione globale della persona con riferimento al modello bio-psico-sociale ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and Health) dell' OMS e prevede l'analisi del contesto per l'eliminazione delle barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione, identificando nel contempo i facilitatori che consentono invece l'attivazione delle dinamiche necessarie a raggiungere gli obiettivi educativi/formativi e l'inclusione. In tale prospettiva il principio di giustizia come uguaglianza può essere arricchito con quello di giustizia come equità.

L'istituzione scolastica ha la responsabilità di progettare e identificare le strategie didattiche educative e relazionali specifiche per rispondere alle necessità formative degli studenti BES, al fine di poter sviluppare una specifica intelligenza dei contesti e progettare percorsi per migliorare gli apprendimenti dell'insieme dei discenti inseriti nel medesimo contesto. L'obiettivo di sviluppare abilità personali e sollecitare le potenzialità richiede interventi metodologici integrati nonché la collaborazione di competenze diverse per la strutturazione di interventi di tipo individuale e personalizzato che rispondano in maniera adeguata ai bisogni educativi e didattici degli studenti. Una scuola di qualità, trasforma le situazioni in occasioni poiché sollecita la messa in campo di strategie ed energie altrimenti inattivate, promuove il cambiamento e lo sviluppo in una prospettiva inclusiva che assicuri la crescita e la formazione di ogni studente, superando il concetto di integrazione legato al concetto di adattamento dello studente con disabilità all'ambiente, garantendo a tutti la piena partecipazione alla vita scolastica attraverso la creazione di ambienti di apprendimento che si adattano alle esigenze di ciascuno e ne garantiscano oltre al successo formativo il benessere psicofisico.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	74
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	74
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	299
➤ ADHD/DOP	23
➤ Borderline cognitivo	6
➤ Altro	71
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	12
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	490
% su popolazione scolastica	30%
N° PEI redatti dai GLHO a.s 2024-2025	74
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	399
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	20

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:	Docente italiano L2	SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo :

La Direttiva BES del 27 dicembre 2012 declina le tre aree in cui sono ricompresi gli studenti con bisogni educativi speciali:

- a. L'area della disabilità disciplinata dalla legge 104/92
- b. L'area dei disturbi evolutivi specifici:
 - DSA disciplinati dalla legge 170/2010
 - Deficit del linguaggio
 - Deficit delle abilità non verbali
 - Deficit della coordinazione motoria
 - ADHD
 - Funzionamento intellettivo limite
- c. L'area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Per gli studenti con disabilità certificati ai sensi della legge 104/92 viene adottato un piano educativo individualizzato (PEI), mentre per l'area dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale è prevista l'adozione di un piano didattico personalizzato (PDP).

Riferimenti normativi:

- L. 104/92; : legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
- D.Lgs 297/94 (art. 312-321): Testo unico in materia di Istruzione
- Linee guida studenti con disabilità agosto 2009
- D.P.R. 185 23 febbraio 2006
- L.170/2010: nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- Allegato DM 12 luglio 2011 (Linee guida studenti DSA)
- Circ. 27/12/2012 (BES)
- Circ. 8 marzo 2013 (BES)
- Legge 107/2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66

-Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

-Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n.96: disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 66/2017 del 13 aprile 2017

-Decreto Ministeriale 182 del 29/12/2020: Adozione del modello nazionale del Piano Educativo Individualizzato

-Nota ministero dell'Istruzione e del Merito 1 giugno 2023, n.2202

-Decreto interministeriale 1 agosto 2023, n.153

Disposizioni correttive del decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7 (comma 2-ter) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66".

-Decreto legislativo 3 maggio 2024, n.62

Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e l'attuazione del progetto di vita personalizzato e partecipato.

Gli organi dell'Istituto coinvolti nell'inclusione scolastica sono:

Dirigente Scolastico:

-Nomina i componenti del GLI, lo convoca e lo presiede;

-Costituisce con Decreto il GLO per ciascuno studente o studentessa con disabilità;

-Verifica l'applicazione delle pratiche inclusive e del Piano per l'inclusione;

-Partecipazione al GLO;

-Organizzazione dell'assistenza agli allievi con disabilità in occasione delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione e degli scambi con l'estero (DS).

GLI: Gruppo di lavoro per l'inclusione è formato dal Dirigente Scolastico, dal Collaboratore dirigente, dalla funzione strumentale per l'inclusione, dalla funzione strumentale PTOF, dai referenti DSA, da docenti di sostegno, dai referenti PCTO ed Educazione Civica, dalla psicologa.

Funzioni:

-Rilevazione BES presenti all'interno della scuola attraverso la predisposizione e la raccolta della relativa modulistica;

-Esame dei singoli casi, consulenza e supporto ai docenti in relazione all'adozione delle strategie e delle metodologie più appropriate per l'attuazione dell'inclusione;

-Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività realizzato all'interno dell'istituto;

-Elaborazione, con supporto delle funzioni strumentali, di una proposta di Piano per l'inclusione deliberato nel mese di giugno dal Collegio Docenti;

-Supportare i consigli di classe nell'attuazione del PEI;

-Propone al Collegio il Piano di Inclusione.

GLO: Il Gruppo di Lavoro Operativo è costituito per ciascuno studente e studentessa con disabilità, è composto da docenti del Consiglio di Classe. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità, figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o studente con disabilità con autorizzazione formale del Dirigente Scolastico. Tra le figure esterne possono prendere parte al GLI specialisti e terapisti ASL, specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia, operatori/operatrici dell'Ente Locale, se è attivo un Progetto Individuale e componenti del GIT. Nelle scuole secondarie di secondo grado è prevista la partecipazione degli studenti e studentesse con disabilità. L'Unità di Valutazione Multidisciplinare fornisce al GLO il necessario supporto.

Il GLO si riunisce in diversi momenti finalizzati alla redazione del PEI, in versione provvisoria entro il mese di giugno per gli studenti di nuova certificazione, per l'approvazione del PEI definitivo entro il mese di ottobre. Sono previsti poi incontri intermedi di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare le eventuali modifiche e un incontro finale entro il mese di giugno per la verifica conclusiva e la definizione della proposta del monte ore di sostegno didattico e delle altre risorse necessarie per l'anno scolastico successivo.

Funzione strumentale inclusione:

Funzioni:

- Coordinamento degli insegnanti di sostegno
- Coordina gli assistenti alle relazioni sociali ed alla comunicazione;
- Coordinamento con le cooperative che forniscono i servizi educativa;
- Orientamento in entrata degli studenti Bes di nuova iscrizione e raccordo con le scuole di provenienza;
- Partecipazione al GLO;
- Rilevazione dei bisogni educativi speciali degli studenti Bes;
- Consulenza ai docenti ed ai Consigli di Classe sulle modalità di intervento per gli studenti con disabilità;
- Incontri periodici con i servizi territoriali per definire un percorso condiviso rispondente alle necessità educative dei singoli studenti;
- Monitoraggio intermedio del livello di inclusione;
- Redazione di progetti per l'inclusione degli alunni BES con richiesta di sussidi didattici e strumenti compensativi necessari;
- Predisposizione e raccolta documentazione PEI, ed alunni BES;
- Progettazione di percorsi, esterni alla scuola, finalizzati all'acquisizione e/o potenziamento dell'autonomia personale e sociale;
- Promuovere l'interazione con i pari attraverso progetti di socializzazione e solidarietà così da consentire al discente di vivere in maniera attiva il tempo scuola;
- Eventuale orientamento, in corso d'anno, su percorsi formativi diversi;
- Gestisce i rapporti con enti esterni che erogano servizi alla persona.
- Rilevazione alunni Bes presenti in Istituto
- Esame certificazioni
- Monitoraggio
- Consulenza ai Consigli di Classe
- Raccordo con le famiglie ed i coordinatori di classe

REFERENTE DSA:

Funzioni:

- Rilevazione alunni DSA presenti in istituto;
- Colloquio in ingresso alunni di nuova iscrizione;
- Predisposizione schede di osservazione e modelli PDP per DSA;
- Incontri con la famiglia e l'equipe multidisciplinare che ha redatto la diagnosi al fine di definire le metodologie didattiche ed educative adeguate all'alunno;
- Percorsi di formazione per docenti in relazione alle metodologie didattiche per alunni DSA;
- Consulenza, ai docenti, sulla metodologia didattica e l'adozione di misure dispensative e strumenti compensativi.

REFERENTE LINGUA ITALIANA L2:

Funzioni:

- Accoglienza e colloqui con i famigliari e con alunni stranieri;
- Test di conoscenza della lingua italiana;
- Predisposizione ed attuazione corsi di Italiano su diversi livelli;
- Potenziamento delle abilità verbali e della letto-scrittura
- Consulenza ai Consigli di classe per l'adozione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.

SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA:

Funzioni:

- Colloqui individuali con i singoli studenti che presentano problematicità
- Raccordo con le famiglie,
- Raccordo con i servizi territoriali per la creazione di una rete di supporto agli studenti che hanno particolari fragilità

REFERENTE PROGETTO SPORT:

Funzioni: Organizzazione di attività sportive pomeridiane ed uscite didattiche con i seguenti obiettivi:

- Socializzazione ed integrazione;
- Rispetto delle regole;
- Riconoscimento dei ruoli all'interno del gruppo e della squadra per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- Prevenzione del disagio;
- Conoscenza, prevenzione, potenziamento della salute;
- Sviluppo delle coordinazione motoria;

REFERENTE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO:

- Monitoraggio ed azioni a contrasto e a prevenzione del bullismo/cyberbullismo
- Organizzazione delle attività di Educapari nelle classi
- Organizzazione attività formative/informative sul fenomeno bullismo e cyberbullismo
- Coordinamento del progetto Invece di giudicare: Mediazione tra pari

PROGETTO PCTO STUDENTI BES:

- Definizione di percorsi PCTO adeguati alle necessità e potenzialità degli alunni BES;
- Raccordo con le aziende;
- Predisposizione modulistica per la valutazione del PCTO degli studenti con percorso differenziato
- Raccordo con enti esterni per la creazioni di reti;

PROGETTI DI AUTONOMIA STUDENTI CON DISABILITA' CON PERCORSI DIFFERENZIATI

- Progettazione di attività che favoriscono l'autonomia personale e il progetto di vita;
- Imparare a prendersi cura della propria persona aumentando il senso di responsabilità in contesti organizzati;
- Disseminazione, ai consigli di classe ed agli insegnanti di sostegno, di buone pratiche relative ai percorsi differenziati;
- Acquisto di sussidi didattici ed ausili;
- Pianificazione di percorsi di alternanza scuola lavoro;
- Raccordo con SFA, CSE

DOCENTI DI SOSTEGNO

Supportano il C.D.C. nell'adozione di strategie e metodologie per l'inclusione, coordinano la stesura del PEI, rilevano situazioni di disagio presenti nelle classi, e propongono interventi specifici e mirati.

DOCENTI CURRICULARI:

Applicano le pratiche inclusive all'interno della classe, rilevando le situazioni di disagio e progettano interventi inclusivi.

ASSISTENTI EDUCATORI:

L'assistente educatore è assegnato al fine di favorire la costruzione di relazioni positive e per il raggiungimento dell'autonomia personale.

- collabora alla programmazione ed organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo previsto nel PEI;
- collabora alla continuità dei percorsi educativi e didattici.

ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE:

L'assistente alla comunicazione è una figura prevista per gli alunni con disabilità sensoriale.

Funzioni:

- Collabora con il Consiglio di Classe alla programmazione ed all'organizzazione delle attività scolastiche, con un'attenzione particolare alle strategie didattiche inerenti le disabilità sensoriali;
- Partecipa alla realizzazione del progetto educativo, alla elaborazione e condivisione del PEI in accordo con i docenti;

-Collabora alla continuità dei percorsi didattici anche quando l'intervento avvenga a domicilio, in accordo con la famiglia, i docenti e l'ente di appartenenza.

CONSIGLIO DI CLASSE: Il Consiglio di classe identifica i casi in cui sia opportuna e necessaria l'adozione di una particolare personalizzazione della didattica sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e dell'eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Per gli studenti certificati ai sensi della legge 170/10 e per gli studenti BES viene predisposto un PDP. Per gli studenti certificati ai sensi della legge 104/92 viene predisposto un PEI.

COLLEGIO DOCENTI: Su proposta del GLI, il Collegio Docenti, nel mese di giugno, approva il Piano di Inclusione e l'esplicitazione, nel PTOF, di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione e l'aggiornamento verranno realizzati attraverso:

- La partecipazione ad iniziative formative organizzate da: USR, CTS, Università ed ambito 26.
- Incontri seminari e di informazione/formazione utilizzando risorse interne ed interventi esterni sulle seguenti tematiche:
 - Legge 104/92: integrazione degli studenti con disabilità e redazione PEI su base ICF.
 - legge 170/2010 sui DSA, caratteristiche dei disturbi di apprendimento e redazione PDP;
 - Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96
 - Decreto Ministeriale 182 del 29/12/2020
 - Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017
 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
 - Normativa BES ed ambito applicativo Circ. 27/12/2012 (BES)
 - Circ. 8 marzo 2013 (BES)
 - Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n.96: disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 66/2017 del 13 aprile 2017
 - Disposizioni correttive del decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7 (comma 2-ter) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66".
 - Nota ministero dell'Istruzione e del Merito 1 giugno 2023, n.2202
 - Decreto interministeriale 1 agosto 2023, n.153
 - Decreto legislativo 3 maggio 2024, n.62:
"Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e l'attuazione del progetto di vita personalizzato e partecipato."
 - Problematiche relative all'inclusione, in particolare si focalizzerà l'attenzione:
 - sulle metodologie didattiche in classe;
 - sugli strumenti compensativi e le misure dispensative;
 - sulle modalità e gli strumenti per la rilevazione dei BES;
 - sulle modalità di definizione dei percorsi più adeguati ai bisogni emersi.
 - utilizzo della Piattaforma COSMIICF e COSMIPDP

La finalità della formazione è quella di fare acquisire, nell'ambito di un confronto costante, pratiche metodologiche inclusive da attuarsi nella quotidianità scolastica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione verrà effettuata considerando gli obiettivi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza, attuando in itinere i correttivi adottati sulla base delle necessità emerse in relazione alle diverse difficoltà ed al fine di poter garantire il successo formativo del discente.

Le modalità di valutazione e di verifica degli apprendimenti verrà effettuata sulla base dei risultati raggiunti in relazione ai percorsi pianificati nell'ambito dei PEI, PDP, privilegiando la valutazione dei processi rispetto al risultato finale.

Il percorso inclusivo comporta l'adozione di metodologie e strategie che favoriscono l'apprendimento cooperativo, il tutoring, il lavoro di gruppo, l'utilizzo di mediatori didattici e di strumenti informatici, con l'obiettivo di rendere lo studente protagonista attivo del proprio percorso formativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'istituto sono presenti le seguenti professionalità: docenti di sostegno, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione, docenti di potenziamento della lingua italiana L2, sportello di consulenza psicologica "Scuola in ascolto" tali figure lavorano in sinergia con i docenti dei consigli di classe per il raggiungimento degli obiettivi formativi fissati per ogni studente nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno. Le attività sono funzionali all'inclusione, all'acquisizione dell'autonomia personale ed al successo formativo di ogni studente, valorizzandone le peculiarità e le potenzialità.

- **Docenti di sostegno:**

L'intervento del docente di sostegno è attuato con finalità inclusiva su gruppi eterogenei di studenti, con attività di tipo laboratoriale, attività individualizzate e di gruppo finalizzate all'inclusione.

- **Assistenti alle relazioni sociali:** attuano gli interventi stabiliti nel PEI e finalizzati a favorire l'autonomia e la costituzione di relazioni positive.
- **Assistenti alla comunicazione:** favoriscono l'autonomia degli alunni con disabilità sensoriale mediando la relazione con i pari e gli adulti e sostenendo l'attività didattica.

Sono previsti inoltre i seguenti progetti:

- Corsi di lingua italiana L2
- Sportello di consulenza psicologica
- Attività di coaching
- Educapari
- Mediazione tra pari
- Accoglienza studenti bes e orientamento in entrata ed in itinere;
- PCTO: progettazione di percorsi che tengano conto dei bisogni educativi speciali degli studenti;
- Progetti per contrastare e ridurre la dispersione scolastica, migliorare il benessere dell'alunno nel tempo scuola, promuovere la motivazione allo studio e sollecitare le potenzialità e le autonomie
- Progetti per favorire l'inclusione scolastica e la socializzazione
- Gruppo sportivo
- Educazione alla legalità ed all'uguaglianza e alla giustizia ripartiva
- Misure alternative alla

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con il CTS-ambito 26 e coordinamento con i servizi socio-sanitari del territorio per pianificare interventi educativi condivisi in rete.

Definizione di percorsi di PCTO adeguati alle potenzialità ed alle necessità dei singoli studenti ed inserimento in tali percorsi, anche, degli alunni con gravi deficit di autonomia e di interazione sociale.

Coordinamento con le cooperative ed associazioni che forniscono i servizi di assistenza educativa scolastica e domiciliare.

Raccordo con SFA (servizi formazione autonomia), CSE (centri socio-educativi).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia viene coinvolta in maniera attiva nel percorso educativo ed inclusivo dell'alunno con la partecipazione al GLO ed i colloqui individuali con le figure preposte all'attuazione dei processi inclusivi.

La condivisione dei percorsi educativi e didattici prevede la partecipazione periodica agli incontri con i docenti e gli operatori coinvolti per:

- Comunicare interessi, abitudini, potenzialità ed eventuali criticità emerse;
- Individuare i bisogni
- Proporre azioni di miglioramento.
- Definire percorsi di PCTO
- Orientamento in uscita

La famiglia collabora nella redazione ed attuazione dei PDP e dei PEI.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Per ogni allievo con bisogni educativi speciali viene adottato un progetto che troverà concreta realizzazione all'interno di un:

- PDP per gli alunni DSA e BES per disagio socio-culturale e linguistico
- PEI per studenti con disabilità.
- PDP studenti plusdotati

I percorsi educativi-didattici sono elaborati individuando le potenzialità ed i bisogni dello studente ed esplicitando:

- a. Gli obiettivi specifici di apprendimento;
- b. Le metodologie e le strategie didattiche adottate per realizzare l'inclusione ed il successo formativo;
- c. Il coordinamento con le attività degli assistenti educatori e alla comunicazione,
- d. Gli interventi integrati tra l'istituzione scolastica e le realtà socio-sanitarie ed educative territoriali anche per la realizzazione del Progetto di Vita,
- e. Le modalità di verifica e di valutazione.

Verranno, inoltre, valorizzate metodologie didattiche inclusive quali: apprendimento cooperativo, tutoraggio

Valorizzazione delle risorse esistenti

Gli interventi pianificati saranno posti in essere dalle risorse presenti all'interno dell'istituzione scolastica realizzando la corrispondenza tra competenze e necessità emerse.

In particolare si favoriranno:

- La predisposizione di sussidi didattici specifici;
- Il lavoro in sinergia tra docenti curricolari e di sostegno per la pianificazione di percorsi di recupero in itinere per gruppi di studenti;
- Incontri periodici, tra gli operatori coinvolti, per esaminare il percorso formativo degli allievi ed una eventuale ridefinizione dello stesso.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La molteplicità dei casi BES presenti in Istituto richiede risorse aggiuntive per realizzare i percorsi inclusivi pianificati. Nello specifico si necessita di:

- Docenti di sostegno in numero rispondente ai bisogni educativi e didattici degli alunni;
- Assistenti alla comunicazione e assistenti educatori con un monte ore adeguato per realizzare gli obiettivi formativi;
- Docenti di lingua italiana L2.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il progetto accoglienza accompagna gli studenti di nuova iscrizione, in particolare per gli studenti BES viene realizzato un raccordo con la scuola secondaria di primo grado per un esame preliminare delle loro necessità educative. Per gli studenti che presentano per la prima volta la certificazione di disabilità viene predisposto un PEI provvisorio entro il 30 giugno.

Vengono effettuati colloqui con i genitori ed i servizi socio-sanitari che seguono lo studente al fine di effettuare l'inserimento nella classe meglio rispondente ai bisogni dello studente.

Sono previsti periodicamente colloqui individuali per verificare la corrispondenza tra le inclinazioni personali degli studenti ed il percorso di studio scelto e, quando necessario, un percorso di orientamento verso un diverso corso di studi.

Attività di orientamento vengono effettuate anche in occasione della definizione del periodo di PCTO ed in uscita per l'inserimento lavorativo e/o la prosecuzione degli studi.

Approvato dal Gli in data 29.05.2025

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 13 GIUGNO 2025

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 30 GIUGNO 2025

Il Dirigente scolastico
Ing. Elena Maria D'Ambrosio